

NOSTRA CORRISPONDENZA

Dalla Dalmazia, 3 settembre.

Oggi vi scrivo sotto l'impressione delle feste, che per ogni dove si fanno in Provincia per la nascita dell'Arciduchessa figlia primogenita di Sua Altezza imperiale e Reale il Serenissimo Principe ereditario, avvenuta come già sapete ieri alle 7.16 minuti a. m. Essendo stata volontà di Sua Maestà che in sì fausta occasione avessero vigore tutte quelle disposizioni che vengono osservate alla nascita dei figli delle loro Augustissime Maestà, così anche gli ordinari della nostra Provincia già da diversi giorni ingiungevano le consuete preci tra la messa, e disponevano il solenne *Te Deum* all'annuncio del felice parto. In alcuni luoghi tosto ieri ed in altri oggi tra lo sparò dei mortaretti, il suono delle campane e musiche, venne cantato il *Te Deum* nelle forme più solenni coll'intervento di tutte le autorità civili e militari, corporazioni, istituti e rappresentanze, seguito in alcuni luoghi con grandi feste esteriori di pavesamenti, illuminazioni, intrattenimenti musicali e quant'altro poté offrire ogni singola città e paese, per addimostare sempre più il grande attaccamento che sentono i dalmati per l'Augusta Famiglia regnante, e come ogni avvenimento della stessa, si trasfonde in una domestica festa.

Quello che ha destato le mie meraviglie anche in questa circostanza, si è l'aver veduto andare in corpo ed in piena tenuta di gala tutti i pubblici funzionari dello Stato nelle chiese greche a far atto di presenza anche a quelle funzioni, dopo che avevano già assistito nella chiesa cattolica ed adempiuto così al loro dovere ed al ricevuto invito. Io lo credo per lo meno una indecatezza del capo distrettuale, se egli di proprio moto ordina al personale degli uffici di dover intervenire in una chiesa eterodossa ed assistere ad una seconda funzione; peggio ancora se ciò lo facessero per ordini superiori, il che per intanto stenterei a credere, giacché in tal caso si darebbe a dividere di voler annoverare come una seconda Chiesa ufficiale la Chiesa greco-orientale, nella quale si debbano compiere di pari passo per parte dei rappresentanti del governo di Sua Maestà apostolica, tutti quegli atti di religiosa pietà che per l'augusto volere del Sovrano si compiono nella Chiesa cattolica. *Sensim sine sensu* siamo arrivati a questo di vedere in una Provincia per oltre cinque secoli cattolica, appartenente ad uno stato nella sua stragrande maggioranza cattolica, che gli impiegati di tutti i dicasteri di qualche città debbano intervenire oltreché nella chiesa cattolica anche nella greca, sin il giorno del natalizio dell'imperatore, sia all'onomastico o per altre liete circostanze come appunto fu quella del giorno 3 corr. per la nascita dell'Arciduchessa.

Il battesimo della neonata si farà mercoledì 5 corr. alle ore 1 pom., ed eccovi anche in questo atto un luminoso esempio di fignale attaccamento allo spirito della Chiesa per parte dell'Augusta famiglia, la quale conosce quanto la religione cattolica incutea ai genitori di non ritardare per verun motivo il battesimo dei propri nati.

**

L'unico periodico cattolico che abbiamo in Provincia, *Katolika Dalmacija* (La Dalmazia cattolica) dopo il lunghissimo periodo di diciotto mesi da quando principiò a domandare di poter fondare a Zara una stamperia cattolica, appena qualche giorno addietro poté avere l'autorizzazione dietro reiterata insistenza. Tutti i buoni cattolici hanno inteso con vero giubilo la nuova, perchè da ciò possono ripromettersi che quell'ottima pubblicazione potrà continuare più florida la sua esistenza ed onta di tutti gli ostacoli che le si frappongono, e sempre a vantaggio e della religione e della patria.

**

Noi fino ad ora abbiamo avuto un ramo ferroviario che ci ha apportato però assai poca utilità per non dire nessuna, giacché non ci unisce con veruna altra Provincia della Monarchia; v'ha motivo da sperare però che non tarderà troppo ad effettuarsi il comune desiderio di vedersi appagato un voto più volte espresso dalle nostre rappresentanze. E' certo che da qualche tempo si è occupati nei circoli del governo con più progetti ferroviari per la Bosnia ed Erzegovina e che ridonderanno di sommo vantaggio anche alla nostra Dalmazia. Primo ad effettuarsi sarà il progetto della ferrovia da Sarajevo per Mostar sullo scalo a Metković in Dalmazia, anzi per la prossima sessione delegatizia sarà pronta la proposta per la linea Mostar-Metković onde metter così in comunicazione la capitale dell'Erzegovina col mare in 37 chilometri; ne verrà di conseguenza poi l'approvazione della linea Mostar-Sarajevo che sarebbe di circa 147 chilometri, e così unirebbe non solo le tre provincie tra loro, ma colla rete ferroviaria della Monarchia.

I fogli ufficiali portano l'autografo sovrano diretto al Bano della Croazia Pjacević col quale accetta le di lui dimissioni, e lo invita a continuare fino alla nomina del suo successore e mandare ad effetto le disposizioni prese in seguito alle conclusioni dell'ultima conferenza dei ministri. I tumulti a Zagabria per intanto si sono assopiti, ma la perfetta tranquillità sarà ritornata allora soltanto quando i diritti della fedele nazione croata saranno riconosciuti, quando verranno appagati nelle loro aspirazioni. Il funerale del defunto Luca Stipšak morto in seguito alla ferita ricevuta in que' tumulti, dà a dividere con quanta simpatia la nazione ha accompagnato fino all'ultima dimora i di lui avanzi mortali. Più di dieci mila persone di tutte le classi sociali, fra i quali l'intelligenza e la nobiltà e quant'altro ha Zagabria di rispettabile lo accompagnavano, talché un altro spettacolo simile non uanovra quella città che si sia mai raccolto al camposanto.

**

Quest'anno ricorre il secondo centenario della liberazione della capitale del nostro Impero dall'assedio dei turchi. In quel giorno si preparano a Vienna grandi feste, per le quali gli Eminentissimi Principi d'Orange e Schwarzenberg ebbero ad inviare anche l'episcopato Dalmato perchè volesse prendere parte ed attovarsi per il giorno 12 corr. nella capitale. A quanto sento dire sembra che anche in Dalmazia almeno in qualche parte della Provincia verrà festeggiato quell'avvenimento.

P. P.

Le donne nihiliste di Francia

A Lione, fra tanti giornali, si pubblica il *Drappeau Noir*, e in un suo recente numero pubblica un curioso manifesto delle donne nihiliste di Francia, che esordisce così: "Che gli uomini si divertano a chiacchierare senza fine sulla rivoluzione, padronissimi! Le donne nihiliste, stanche di tanti mezzi termini, decisero di venire all'azione. Meditando la distruzione della borghesia, sono disposte ad ogni sacrificio per affrettare la esecuzione di questa impresa; esse attingeranno nell'odio inestinguibile che le divora, la forza necessaria per vincere tutti gli ostacoli.

Ma, come questo progetto grandioso non può mandarsi ad effetto in un sol giorno, se la prenderanno per tempo, riservandosi di adoperare a preferenza l'avvelenamento, o poco per volta, per riuscire più facilmente. Le donne nihiliste suppliranno alle cognizioni scientifiche ed ai procedimenti di laboratorio che loro fanno difetto, frammischando a piccole dosi, negli alimenti dei loro consumatori, sostanze deleterie, che sieno a portata dei più poveri e possano facilmente dalle donne più ignoranti e senza esperienza essere usate."

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Il ministro Magliani ha deciso di dar corso al decreto sull' aumento della circolazione delle Banche, se anche la Corte dei Conti persistesse nel suo rifiuto a registrarlo.

Il ministro Magliani si occupò, di questi giorni, a coordinare i documenti chiesti dalla Commissione per la perquisizione fondiaria. Il ministro è fermamente intenzionato, malgrado tutte le opposizioni, a spingere dei deputati meridionali, a mantenere il progetto.

Al ministero della guerra si avrebbe l'intenzione di conservare i reggimenti di artiglieria da campo come sono attualmente su dodici battterie, formando di pianta l'anno prossimo i due nuovi. Egualmente si vorrebbe costituire un reggimento d'artiglieria a cavallo e uno di montagna, aumentando le esistenti e progettate. Infine si toglierebbero all'artiglieria e al genio le compagnie di treno, formandone tre reggimenti autonomi a quattro battaglioni ciascuno, cioè uno per ogni corpo d'armata.

Si mette la tacita sospensione dell'emissione dell'oro in rapporto coi nuovi prossimi armamenti suggeriti dalla Germania.

ITALIA

Verona — L'altra sera verso le undici mentre due carabinieri erano di pattuglia in contrada Cadulunga videro aggirarsi un uomo armato di fucile, credendolo un cacciatore sprovvisto di licenza gli intimarono di fermarsi.

Ma costui per tutta risposta, si voltò e sparò il fucile ferendo nel viso un carabiniere dandosi poi alla fuga attraverso i campi. L'altro carabiniere lo inseguì, ma il fuggitivo avendo potuto ricominciare il suo facile si voltò nuovamente indietro sparando il fucile contro il carabiniere che l'aveva guisa portandogli via mezzo orecchio.

Ma il bravo carabiniere non perdendosi di coraggio raggiunse finalmente il fuggitivo e lo arrestò. Costui è un soldato calabrese fuggito col fucile e una quantità di cartucce dalla sesta compagnia di disciplina al Lido di Venezia, ove doveva scontare la condanna di quattro mesi di carcere per non avere denunciato entro 24 ore un orologio da lui rubato.

Roma — E' stato annunciato che in seguito a giudizio contrario della Corte di Cassazione il governo doveva pagare un'indennità all'impresa Vitali, Charles e Picard.

Il Bollettino delle Finanze e Ferrovie dà a questo proposito le seguenti notizie:

Converrà ricordare che ogni questione già vertente tra lo stato e quell'impresa costruttrice delle ferrovie Cuiabro-Sicula, fu da lungo tempo appianata mercè una transazione, intervenuta, discussa ed approvata dal Parlamento.

Si tratta al presente d'una grossa causa tra lo Stato e l'impresa Giustallato-costruttrice della ferrovia Torino Savona nella quale soccombè il governo, con condanna a pagare una somma veramente egregia di milioni.

Ma il giudizio della cassazione non venne esecuto e il ministero vi ricorrerà certamente, ora non appropi a buon fine, come ogni ragione lascia sperare, una conferenza indetta per i primi giorni della settimana fra gli avvocati erariali, il direttore generale del Tesoro e gli avvocati dell'impresa, per addivare ad un equo componimento.

Ravenna — L'Italia, giornale di Milano, ha il seguente telegramma:

RAVENNA 9, ore 1 p. — Jeri sera alle 9 in parrocchia di S. Pancrazio, da alcuni sconosciuti fu tirato un colpo di fucile contro il sig. Roncuzzi, fattore del principe Chiaromonte. Il Roncuzzi restò ferito mortalmente.

Sembra che questo omicidio debba attribuirsi a causa politica. Le autorità si sono recate immediatamente sul luogo del delitto.

Faenza — Domenica fu tenuto in Faenza un comizio democratico per chiedere la riforma della legge comunale e provinciale e l'allargamento del voto amministrativo. Siccome questo comizio era stato preparato con grande affollamento dei radicali, la polizia temeva che dovessero accadere dei disordini e perciò aveva preso grandi precauzioni inviando a Faenza dei rinforzi di guardia. Ma siccome i caporioni, come Bivio, Saffi, Cavallotti, Campanella non intervennero, il comizio perdette ogni importanza.

Portogruaro — Scrivono da Portogruaro:

Il M. R. D. Antonio dott. Cicuto, Arciprete di Bagnarola — chiaro per lavori letterari e filosofici — avendo fatto nel 1877 alcuni scavi in un suo podere presso la casa canonica rinvenne alla profondità di oltre un metro e mezzo due coperchi in pietra con coperchio, ciascuno de' quali conteneva un'olt di terra grossolana con entro le conchiglie dell'estinto ed alcuni oggetti consacrati dagli amici ai suoi nati.

Essendo egli venuto a conoscenza che il Ministero ha diviso di istituire un Museo per raccogliere tutto il materiale scientifico ed artistico venuto a luce in Concordia ed anche altrove perchè nell'ambito dell'agro colonico, ha donato al futuro Museo tutti gli oggetti rinvenuti lasciando intanto depositario il nostro ispettore degli scavi.

Gli oggetti donati hanno un pregio speciale sulla raccolta perchè rappresentano le sepolture di cremazione delle quali gli scavi recenti non avevano dato che un solo esempio. Sono poi in se stessi molto interessanti perchè le due appartengono ad un'epoca nella quale l'arte figurare in questi luoghi era ancora rudimentale, mentre le anfore in vetro hanno idea di una tecnica molto avanzata, essendo due fra esse, di colore giallognolo cupo, d'una leggerezza sorprendente. Una maza di rame molto giusta dall'ossido non conserva più che le tracce del S. C. nel campo; ma pel modulo si mostra di sicura appartenenza dei monetari d'Augusto. V'è poi uno specchio di metallo tanto squisitamente lavorato nel contorno e nel manico, da meritare un posto distinto in qualunque collezione di antichità. Di questi oggetti sarà formato un gruppo speciale nel Museo coll'indicazione del luogo di provenienza e del nome del donatore.

nabò debba sorvegliare in nome dell'Europa l'applicazione del regolamento annesso sul corso misto, cioè sul corso appartenente al braccio di Kilia, con una nota in cui la Russia respinge energicamente qualsiasi modificazione del trattato di Londra, sia per la parte del fiume che scorre sul territorio russo quanto su quello che appartiene alla Russia ed alla Rumania. Il governo russo, insiste specialmente in questa nota, sulla circostanza che esso non permetterà mai alcuna controllo nelle sue acque e non ammetterà alcuna modificazione alla delimitazione della Conferenza di Londra, la quale attribuisce l'applicazione del regolamento del fiume sul corso misto del braccio di Kilia soltanto alla Russia ed alla Rumania.

DIARIO SAURO

Mercoledì 12 settembre

e. Giuseppe Calasanzio

Effemeridi storiche del Friuli

12 settembre 1327 — Domenico pievano di Cormons istituì una cappellania nel duomo di Udine.

Cose di Casa e Varietà

Il Comitato per l'Esposizione Provinciale avvisa i Signori Espositori che potranno ritirare i loro oggetti dalle ore 7 alle ore 1 e dalle 2 alle 6 pm.

Il V. Segretario

GIO. MATTEI.

Doni degli espositori alla Lotteria d'incasso. Paschini Marco, 5 moneta, N. 5 bottiglie Amaro Picchini — De Bernardis ca. dott. Nicolò, N. 5 bottiglie Vini Piro — De Candido Domenico N. 12 bottiglie Amaro di Udine — Silani Sigismundo N. 3 bottiglie Cosserva Lampo — D'Olivo Francesco, Pordenone, N. 2 Foracchi — Quaglia Teresa, Pordenone N. 1 pezzo cotone tinto — Otto Agrario N. 2 porta fiori rustici.

Pubblicazione di concorso. L'onor. Direzione Provinciale delle R. Poste avvisa:

Nel prossimo mese di ottobre si terranno presso la Direzione Provinciale delle Poste di Padova gli esami per l'impiego d'aiutante nell'Amministrazione Postale.

Le istanze dei concorrenti dimoranti in questa provincia dovranno venir presentate o direttamente alla Direzione Generale a Roma, ed a quella Direzione Provinciale, non più tardi del 25 corrente e saranno corredate di seguenti documenti:

1. certificato di nascita dal quale risulti l'età non minore di 18 anni ed maggiore di 30.
2. Diploma di licenza ginnasiale o teologica.
3. Certificato medico che attesti essere il candidato di buona salute dotato di ottima vista, ed esente da qualunque difetto fisico incompatibile col servizio postale.
4. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco.
5. Fotina criminale in data recente.
6. Obbligazione del padre o chi non esso di prestare la cauzione di lire 500,00.

Il ritiro degli oggetti d'arte appartenenti al culto che figurano alla mostra provinciale potrà venire effettuato dai rispettivi proprietari nei locali di S. Spirito a partire da giovedì p. v.

Si avverte che non verrà consegnato alcun oggetto qualora non venga esibita la ricevuta rilasciata dall'incaricato della Commissione all'atto della consegna.

L'Enciclopedia sul Rosario. Affinchè la venerata enciclopedia del S. Padre Leone XIII abbia la maggior possibile diffusione e possano giungere a cognizione di tutti i paterni amministratori e le esortazioni del supremo gerarca, la Tipografia del Patronato ha disposto che la medesima enciclopedia venga stampata in un opuscolo che verrà posto in vendita a cent. 5 la copia.

Cento copie costeranno L. 4.

Per più copiose ordinazioni si concederanno sconti speciali.

600 milionari a Berlino. Dalla lista dei contribuenti pubblicata attinamente a Berlino, risulta che in quella città i milionari sono più di seicento.

Il più povero ha una rendita annua di 42 mila marchi, il più ricco una rendita di quasi due milioni e paga una imposta annua di 60,000 marchi.

ESTERO

Rumeno

L'Ind. Roumaine apprende che il governo di Pietroburgo rispose alla proposta di Bucarest, che la Commissione del Da-

Consiglio di Lega. Seduta del giorno 10 settembre 1883.

Distretto di Ampezzo.

Abili alla 1ª categoria	N. 32
Abili alla 2ª categoria	> 10
Abili alla 3ª categoria	> 16
Riformati	> 26
Rivabili	> 39
Dilazionati	> 5
All' Ospitale	> —
Cancellati	> 2
Rinviati	> 12

Totale N. 142

Una nuova cometa. L'astronomo Brooks ha il giorno 5 corrente annunziato telegraficamente al principale Osservatorio europeo la comparsa nel cielo di una cometa.

Questa infatti, dietro le indicazioni del telegramma, ha potuto essere osservata dall'Osservatorio di Milano.

La nuova avventuriera astice appare nel campo del telescopio come una nebulosità leggera, irregolare, opacissima; pure un velo di nube rossa con campo tempestato di piccolissime stelle.

Non essendosi ancora determinata l'orbita non si è potuto stabilire se si avvicini od allontani dal sole.

Il Consiglio di Stato ha emesso un parere, che fu adottato dal governo, riguardo all'uso delle *comandate*, che è ancora vigente in alcuni villaggi del regno, per la manutenzione delle strade comunali.

Secondo la discussione del Consiglio di Stato, i Comuni hanno facoltà di mantenere le *comandate*, che consistono nell'obbligo imposto ai proprietari dei fondi rustici di adoperare i propri coloni nei lavori di manutenzione stradale.

Ma per mettere questa consuetudine in armonia collo Statuto e colle leggi sulle imposte, le *comandate* dovranno essere convertite in centesimi addizionali dell'imposta fondiaria e mobiliare.

I contribuenti potranno pagare i loro centesimi addizionali con prestazione d'opera.

Gazzetta del Contadino. Raccomandiamo vivamente a tutti i nostri lettori, questo diffusissimo giornale popolare di agricoltura pratica. — Esce in A. (Piemonte) ogni 15 giorni in 8 grandi pagine a due colonne con numerose incisioni a costo solo lire 3 all'anno. Il N. 16, oltre i molti interessanti articoli, contiene cinque bellissime incisioni al pastorello e al contadino. Abbonamento alla GAZZETTA DEL CONTADINO e al GIARDINAGGIO (N. 16) lire 5 annue. Saggio gratis a richiesta.

Convien dormire la testa al Nord. Un vecchio medico, che fu tesoro morto all'età di 107 anni, e che aveva promesso di far conoscere, dopo la sua morte, il segreto della sua longevità, indica per giungere a questo risultato, di collocare il letto dal nord al sud nella direzione della grandi correnti magnetiche del globo. Si è difatti osservato che il flusso della corrente elettrica è più intenso nella direzione del nord durante la notte che durante il giorno.

Nel considerare gli effetti favorevoli delle correnti così sovente sperimentati, è evidente che dormendo la testa al nord, o meglio, leggermente volta all'est nel flusso stesso della corrente elettrica, uno trovasi nelle migliori condizioni per assaporare un perfetto riposo. L'influenza della corrente magnetica sul corpo dell'uomo fu constatato da lunghi anni, e nel 1765, il dottore Klarick a Göttingen curava il mal dei denti volgendo al nord la faccia della persona sulla quale operava, e toccava il dente ammalato col polo sud di un ago magnetico.

Shakespeare disappellito. I giornali inglesi riferiscono che il vicario di Stratford-on-Avon ha dato il consenso all'estumazione delle spoglie del gran poeta, domandata dal dottor Ingley. Quest'estumazione ha per scopo di confrontare il cranio del poeta col busto monumentale posto nella chiesa di Stratford, o verifcare così la somiglianza dei diversi ritratti di Shakespeare, che si trovano in circolazione nella Gran Bretagna.

La Regina di Madagascar ed il cattolicesimo. Ranavalona II, regina dell'isola di Madagascar, morta ultimamente, fu una vera benefattrice del suo popolo. Abilissima e risoluta la sua capitale. L'insegnamento fece rapidi progressi, circa 140 mila allievi frequentavano le scuole da essa fondate. Distribuita in persona i premi ai laureati, esentò i maestri dal servizio militare e dal tributo imposto ai

cittadini del Regno per l'esercito. Limitò a cinque anni la durata del servizio militare, anche nel caso che i soldati malgasci fossero arruolati a vita. Introdusse da ultimo grandi riforme nell'amministrazione della giustizia, e tra le altre cose un giuri composto di dodici ufficiali presieduti da uno fra essi. Alla regina Ranavalona si deve l'abolizione della schiavitù per suoi sudditi e fece quanto poté per impedire l'importazione degli schiavi esteri. Ranavalona era cattolica da molti anni ed aveva abolito in parte il culto idolatrico.

Nuova polvere da guerra. Negli ultimi giorni dello scorso mese abbiamo, quasi contemporaneamente, a N.W. Castle per conto della casa Krup e a Westrich per conto della marina militare inglese, esportazione sopra una nuova qualità di polvere di fabbricazione della fabbrica di polveri del Reno e della Westfalia, residenti in Colonia a Vorwings Rhoische und Westfälische Pulverfabrik in C.B.

La nuova polvere chiamata Brannos prismatische Pulver (polvere prismatica brannos) infiammata all'aperto non esplode, ma brucia con vivacità ed il fumo che sviluppa dopo l'esplosione è assai leggero, in guisa che disperdesi facilmente.

Uno dei problemi difficili a risolversi si era appunto il disperimento delle considerevoli masse di fumo che durante i combattimenti navali circondano la nave dopo l'esplosione dei grossi pezzi e tolgono per qualche tempo all'equipaggio la vista del nemico e dei suoi movimenti; la nuova polvere testà provata risolve in gran parte il problema, ed i principali governi ne studiano ora con tutto l'interesse l'adozione.

MERCATI DI UDINE

11 Settembre 1883.

Granaglia

Segala	L. 11.—	11.25	11.40	—
Grano comm.	> 10.50	11.—	12.—	13.—
Granolino	> 13.—	13.50	14.—	—
Fumento	> 16.50	17.—	17.25	17.50
Orzo drizzato	> —	—	17.50	—

Pollerie

Oche peso vivo al chilo	L. 0.60	0.70
Pollastri id.	id.	> 1.20
Galline id.	id.	> 1.—

Foraggi e combustibili

Fieno dell'Alta I q.	L. 4.50	5.—	—
> > II >	L. 3.20	3.60	—
> della Bassa I >	> 4.—	4.20	—
> > II >	> 2.70	3.—	—
Legna tagliata	L. 1.95	2.15	—
> in stanga	> 1.70	1.90	2.10
Carbone I qualità	> 6.60	7.10	7.70
Carbone II >	> 5.30	5.75	—
Paglia da lettiera	> 4.—	4.10	—

Le uova si vendettero da lire 62 a 66 il mille.

NOTIZIE RELIGIOSE

Sesto al Reghena, 9 settembre. — Jeri, giorno sacro alla Nascita di Maria SS. ma, nella Chiesa Arciepiscopale di Santa Maria di Sesto si è celebrata una di quelle solennità che toccano i cuori e così l'impressione da lasciarne per un pezzo cara e consolante memoria. Furono ammesse, tra aspiranti e figlie, trentanove fanciulle alla Pia Unione delle Figlie di Maria. Questa Congregazione istituita in parrocchia da un anno, conta oggi oltre a novanta le iscritte. Fu detto ieri il vederle colla loro divina entrar nella chiesa, prestarsi ai piedi dell'Altare della gran Madre; fu commovente l'udire con tanto coraggio rispondere alle interrogazioni che loro vennero fatte, leggere a voce alta alla presenza di più di 2000 (due mila) persone che gremito il sacro tempio, l'Atto di consacrazione e sciogliere la lingua per cantare le lodi della Madre divina e della verginella Agnese loro speciale protettrice. Dopo l'imposizione della medaglia il Rev. Arciprete disse alcune parole dimostrando la Pia Unione opera della Provvidenza nel secolo nostro giacché recando felici i genitori e i figliuoli e la ritornare alla sua santità il matrimonio cristiano. Venne chiusa la funzione colle Litanie Lauretane cantate da soli fanciulli con accompagnamento d'organo. Questo canto destò la meraviglia in quanti l'udirono e finì di commuovere tutti i cuori. La solennità quindi ieri compiuta in Sesto al Reghena lasciò vivissimo il desiderio di vederla presto rinnovata.

Voleste il cielo che tutti i genitori comprendessero meglio lo spirito di questa santa istituzione! Non si dica che una volta si faceva senza di essa; poiché una volta anche si viaggiava a piedi o a cavallo del mulo e adesso si viaggia meglio col vapore, una volta si combatteva coll'arco e con

armi che farebbe ridere chi volesse oggi adoperarle; e perché? Perché i tempi sono cambiati, sono cambiati o meglio accresciuti i bisogni, così in fatto di religione la fede s'è indebolita, si ha meno timor di Dio d'una volta, maggiori sono i pericoli di perder l'anima; ed ecco che occorrono nuove armi, nuove istituzioni che corrispondano ai nuovi bisogni.

H.

TELEGRAMMI

Parigi 9 — Tutti i 12 arcivescovi cattolici degli Stati Uniti recusi in ottobre a Roma.

Napoli 10 — Iersera alle ore 9.30 a Casimiro rombi di piccola scossa. Stanotte si si sono ripetute le scosse, ma più forti, anche nella marina.

Roma 10 — Rasconi e Dieckheim-Brocken sono partiti per Vienna incaricati alla base di rappresentare il ministero dell'istruzione alla commemorazione per la liberazione dai Turchi che avrà luogo in questa città.

Tolone 10 — Seicento soldati e sei cannoni partono per Tonicino.

Vienna 10 — Il *Fremdenblatt*, pubblicando la nota del *Diritto* relativamente alla diffusione di false voci sulla natura dell'accordo austro-italiano, soggiunge: Il *Pester Lloyd* ha pienamente ragione di lusingarsi che le dichiarazioni del *Diritto* trovino nella stampa e nei circoli politici italiani l'attenzione che meritano. Siamo convinti che nell'interesse della potenza devesi vivamente deploare, che organi rispettabili della stampa italiana, fondandosi sopra voci infondate si sforzano di scuotere la fiducia che fortunatamente si è venuta in Italia circa l'utilità dell'accordo coi due imperi. Non occorre dire essere principio ineluttabile di ogni negoziato iniziato fra le grandi potenze che tutti gli interessi sono riconosciuti egualmente in diritto. La condizione risultante da tali negoziati deve, secondo la nostra convinzione assicurare ogni interesse dei diritti perfettamente adeguati ai doveri assunti. Ciò ha luogo certamente anche per l'Italia coi due imperi. La posizione legittima dell'Italia in Europa, e il rispetto sincero e leale e l'amicizia dell'Austria e Germania per l'Italia escludono ogni condizione che non fosse basata sul principio menzionato della piena parità. E' indubitato dunque che l'Italia nell'unico pacifica coll'Austria e la Germania gode interamente gli stessi diritti dei suoi alleati e che quindi l'Italia trovasi in sicura garanzia dei suoi interessi.

Zagabria 9 — Ieri nel pomeriggio il popolo tutto lo finestre dei caffè e di parecchie case appartenenti agli ebrei, ricevuto a sassate le truppe che fecero fuoco senza ferire alcuno. Molti arresti. Alle ore due l'ordine fu ristabilito.

Le elezioni comunali fissate pel 10 corrente furono aggiornate. Annunciasi una collisione fra contadini e gendarmi nella campagna. Alcuni contadini vennero uccisi altri feriti.

Zagabria 10 — La notte passò tranquillamente. Oggi la città ha ripreso la sua normalità ordinaria. Cittadini si sono incaricati spontaneamente di impedire onni sconvolgimenti e disordini. Si è constatato che i recenti disordini non avevano carattere sedizioso, ed erano provocati solo dal popolaccio. La condotta delle truppe fu umanissima.

La seguita a notizia giunta da parecchi villaggi vi furono spediti dei distaccamenti.

Gli atti esecutivi per la riscossione delle imposte furono sospesi. Tale misura produsse ovunque una pacificazione parziale.

Roma 10 — Il papa ha mandato una lettera all'arcivescovo di Vienna, nella quale seguita la parte avuta dal papato nella liberazione di quella città. Prende poi occasione da questo anniversario per auspicare l'utilità dell'accordo fra i due poteri (civile e spirituale), dal punto di vista degli interessi della Chiesa e della Società minacciate oggi dalle barbarie, e dall'inferno.

Parigi 10 — Si dà per positivo che in vista della possibilità di complicazioni franco-cinesi, si prelevano disposizioni per convocare la Camera in sessione straordinaria.

Risa durerebbe quattro giorni al più. — Il *Progres Militaire* dice che il generale Thibaudin si rifiutò d'impegnare

nel Tonchino le truppe di terra, senza il consenso della Camera; volle poi una deliberazione del Consiglio per consentire che s'inviasse al Tonchino 16 compagnie di tiratori e la legione straniera.

Corre voce che si siano stipulati accordi tra la Francia e la Russia in caso di guerra colla Cina.

Vienna 10 — Il principe Torlonia, pro-sindaco di Roma, arriverà domani a Vienna. Verà presentato all'imperatore dall'ambasciatore d'Italia. Giovedì avrà luogo la solenne inaugurazione del nuovo palazzo municipale.

Vienna 10 — Ieri è scoppiato un incendio a Tabor presso *Nordwestbahn*. Fu constatato che l'incendio era doloso. La cittadina vive in grande apprensione, temendosi altri tentativi per incendiare i quartieri più centrali.

Iersera alle 10 un altro incendio doloso, in una fattoria a Guntramsdorf. Il supposto incendiario è stato arrestato.

Parigi 10 — Il *Petit Caporal* dice che Gerolamo Bonaparte dichiarò essere interamente apocrita la lettera di Cavour che a lui si riferisce pubblicata da un foglio italiano.

Cracovia 10 — Si calcolano a 30,000 i contadini accorsi processionalmente alla festa di Sobieski. L'affluenza dei forestieri è enorme.

NOTIZIE DI BORSA

11 settembre 1883

Fior. austr. d'arg. da L. 2.10.50 a L. 2.10.75
— Banconote austr. da L. 2.10.50 a L. 2.10.75
— Rend. it. 5 O/g. god. 1 luglio 1883 L. 90.45
a L. 90.55 — Id. id. 1 gennaio 1884 L. 88.28
a L. 88.38.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 10 settembre 1883

VENEZIA	22	—	83	—	31	—	23	—	38
BARI	—	—	—	—	—	—	—	—	—
FIRENZE	45	—	11	—	80	—	13	—	34
MILANO	82	—	73	—	68	—	78	—	85
NAPOLI	19	—	5	—	69	—	55	—	74
PALERMO	80	—	23	—	52	—	53	—	59
ROMA	54	—	7	—	4	—	80	—	42
TORINO	68	—	81	—	10	—	32	—	5

Carlo Moro gerente responsabile.

Con UNA Lira

SI POSSONO VINCERE

CENTOMILA LIRE

Con 5 Lire si può vincere L. 500,000
Con 100 Lire si vince sicuramente un premio
Con 600 Lire si hanno premi sicuri e
quintuplicati per ogni estratto.

A queste eccezionali combinazioni di vincite si concorre acquistando Biglietti della

LOTTERIA DI VERONA

ciascuno al prezzo di LIRE UNA.

Programma completo delle vincite e delle condizioni della Lotteria, pubblicato in italiano, francese, inglese e tedesco, è distribuito gratuitamente dovunque è attivata la vendita.

Profittare di quest'ULTIMO PERIODO DELLA EMISSIONE per chiedere centinaia completi e biglietti delle cinque categorie, dal numero eguale, concorrendo in tal modo, dalla vincita minima di Lire cento, alla massima di

MEZZO MILIONE

QUESTA LOTTERIA

creata per alleviare i danni dell'inondazione, è veramente unica per quantità e valore di premi: 50,000 vincite dell'effettivo valore complessivo di DUE MILIONI E CINQUECENTOMILA LIRE.

NESSUN' ALTRA LOTTERIA

in Italia ed all'estero riserva in vincite la metà del suo capitale, pagando i premi in contanti a domicilio dei vincitori senza la menoma deduzione e secondo il PRECISO valore dichiarato nel programma.

LA DATA DELL'ESTRAZIONE

sarà fissata fra breve: verrà annunziata in tutti i giornali e partecipata ai compratori di biglietti, che in seguito riceveranno GRATIS il bollettino ufficiale.

Alia Libreria del Patronato

(vedi quarta pagina).

